

Beffa atroce per il Real, Urbania salva al 92'

Il derby Capolista pericolosa solo in avvio e poi messa sotto (a segno Marani). Rimedia Luca Braccioni

Real Metauro **1**
Urbania **1**

REAL METAURO (4-4-1-1): Gerbino 6,5, Giambartolomei 6, Tommassoli 6, Valentini 6,5, Bellucci 6,5, Cencioni 6, Maraschi 7 (30' st Giampaoli ng), Virgili 5,5, Bucefalo A. 6,5 (30' st Ordoncelli ng), Marani 7 (40' st Bacchiocchi ng), Camilletti 7. All. Manuelli.

URBANIA (4-3-3): Spinaci 6,5, Renghi 6 (28' st Righi S. ng), Nardini 5, Curzi 6 (11' st Giacomucci 6,5), Fraternali 5,5 (17' st Brardinoni 6), Boinega 5,5, Cossa 6, Bucefalo S. 5,5, Tassi 6,5, Braccioni L. 6,5, Pierini 5,5. All. Pazzaglia.

Arbitro: Pompei di Pesaro 5,5.

Reti: 6' st Marani, 47' st Braccioni L.

Note — Espulso 46' st Nardini (doppia amm.); ammoniti Marani, Pierini. Angoli 3-5; recuperi 1' + 4'. Spettatori 450.

■ Lucrezia

BEFFA atroce per il Real Metauro che vede sfuggirsi la terza vittoria casalinga consecutiva ad un minuto dalla fine ad opera di Luca Braccioni. Un Real strepitoso sul piano del gioco, il più bello di questa stagione, ha

Opinioni diverse tra i due allenatori

Manuelli: «Prova super, peccato»
Pazzaglia: «Ci abbiamo creduto»

■ Lucrezia

MANUELLI è ovviamente deluso ma orgoglioso dei suoi: «Posso solo far loro i complimenti, E' la nostra migliore partita di quest'anno, se finiva 4-0 non c'era niente da dire. Ci è stato negato un rigore, un gol annullato per un fuorigioco che non c'era e nel secondo tempo abbiamo creato palle gol a ripetizione. Dopo le prime due occasioni dell'Urbania non abbiamo concesso più niente. Purtroppo siamo sfortunati negli episodi e poco cinici davanti. Avevamo preparato benissimo la partita impostando il gioco sugli esterni ed infatti le nostre ali hanno fatto una grande partita; peccato per i due punti buttati via nel finale».

La pensa diversamente mister Pazzaglia: «E' un pareggio che reputo giusto. Nei primi 3' abbiamo avuto due grosse occasioni che se sfruttate avrebbero cambiato il match. Abbiamo rischiato su qualche loro occasione ma sapevamo che il Real è molto pericoloso nelle ripartenze. Siamo riusciti a pareggiare con l'uomo in meno, ci abbiamo creduto fino alla fine».

avuto solo il demerito di non chiudere il match nella ripresa quando aveva messo sotto l'Urbania. Da applausi le prestazioni degli avanti gialloverdi, Camilletti e Marani, e i due esterni, Bucefalo e Maraschi. I durantini denotano segni di stanchezza

e hanno acciuffato per i capelli un pareggio, il quarto consecutivo, non del tutto meritato. Eppure i primi 5' lasciavano presagire tutt'altra partita: due infatti le ghiotte occasioni degli ospiti (saranno però le uniche, gol a parte) non sfrutta-



VANTAGGIO La rete del Real Metauro segnata da Marani in avvio di gara (foto Nardini)

te. Al 2' è Bucefalo S. che si vede ribattere il suo destro a botta sicura da Gerbino. Passano tre minuti e la traversa del Real trema dopo una botta di Braccioni. Superato il difficile inizio, i locali si organizzano ed iniziano a macinare gioco mentre l'Urba-

nia, nonostante le buone giocate di Tassi, si chiude. Al 10' un tiro di Maraschi è ben respinto da Spinaci in corner. Al 27' è sempre l'esterno del Real ad andare vicino al gol ma la sua punizione è ancora respinta dal portiere. A fine primo tempo due episodi dubbi: un

probabile rigore su Marani (atterrato da Spinaci in uscita) e un gol annullato, sempre al n. 10 locale, per fuorigioco.

IL REAL chiude bene il primo tempo ed inizia il secondo ancora meglio. Al 5' incursione di Bucefalo, il suo tiro supera Spinaci ma non Renghi appostato sulla linea. Il gol arriva un minuto dopo: lancio per Camilletti, tocco delizioso per Marani che deposita in fondo al sacco. Una volta in vantaggio il Real non rinuncia a giocare, mentre l'Urbania stenta a proporsi; i minuti passano senza sussulti ma ci si prepara ad un finale di fuoco. Al 40' fallaccio di Pierini (già ammonito) su Giampaoli ma l'arbitro non estrae il secondo giallo. E' invece Nardini che si rende protagonista in negativo facendosi ammonire due volte in pochi minuti. Quando tutto sembra volgere al termine arriva il pari: cross sul secondo palo, Tassi appoggia per l'accorrente Giacomucci, il suo tiro sporco arriva a centro area dove il più lesto di tutti è Braccioni che firma un altro pareggio in extremis per l'Urbania.

Luca Lucertini

A Urbino c'è un monumento in più: Recchi

Gara spettacolare I leoncelli costruiscono occasioni in serie ma per superare il portiere ci vuole un rigore

■ Urbino

SPETTACOLARE pareggio tra un Urbino vigoroso e una Jesina tentacolare. Su tutti la prestazione monumentale di Recchi, trafitto soltanto da un rigore impietoso come l'esecuzione di Bravehart. Ciò non toglie meriti all'Urbino che parte bene e mette alle corde i leoncelli. Al 3' Luchetti si invola e conquista l'angolo sugli sviluppi del quale Pier-santi crossa per la testa di Manno che prima infila Argentati poi la maschera di Spiderman con cui va a salutare l'Armata Ducale. E' quel che ci vuole per infiammare la gara e i diavoli rossi di Fenucci, che cambia i riferimenti offensivi in continuazione con l'ex Simoncelli a far da pivot e un Bediako onnipotente. Il pareggio sembra fatto al 7' ma Recchi comincia lo show e respinge due volte di fila su Simoncelli. Al 24' il colpo di testa di Strappini è ribattuto da Mosconi su Pelliccioni che mette incredibilmente alto. Fugge a tutti Bediako al 36' per presentarsi davanti a Recchi che para ancora. Il capolavoro del

Urbino **1**
Jesina **1**

URBINO (4-4-2): Recchi 9; Gabellini 6, Mosconi 6,5, Piersanti 6,5, Nucci 6 (8' st Manenti 6); Bertuccioli 6 (14' st Bizzarri 6), Cesari 6,5, Sabbatini 6,5, Luchetti 6; Morlacco 6, Manno 7 (8' st Lanciotti 7). A disp.: Pozzi, Filocomo, Del Re, Brusciaglia. All.: Tentoni

JESINA (4-3-2-1): Argentati 6,5; Lucarini 6, Focante 7, Alessandrini 6, Rossi 6,5 (17' st Pettiti 6,5); Strappini 7, Bugari 6,5, Sebastianelli 6,5; Bediako 7, Pelliccioni 6,5; Simoncelli 6,5 (36' st Gabrielloni ng). A disp.: Callimaci, Federici, Marini, Santoni, Frulla. All.: Fenucci.

Arbitro: Di Marco di Ascoli 5,5.

Reti: 4' pt Manno, 32' st Bugari (rig.).

Note — Spettatori 300. Angoli 6-7. Ammonito Sabbatini. Recuperi 0' + 3'. numero uno arriva però al 39' quando Strappini mette a terra la difesa con una finta di corpo, la porta è spalancata per un gol che appare persino comodo ma l'Urbino ha un uomo ragno anche in porta. E non è finita perché al 43' il colpo di te-



PRESTAZIONE MONSTRE Il portiere dell'Urbino Recchi, ex Sangiustese. Fenucci è andato a stringergli la mano

sta di Simoncelli sembra già dentro ma Recchi respinge di nuovo. Il tempo si chiude con mister Fenucci che va a stringere la mano all'estremo gialloblù pensando che non possa continuare a prenderle tutte.

NELLA RIPRESA Tentoni

toglie Manno esausto per Lanciotti nella speranza che l'ex jesino possa dare respiro ai compagni. Fenucci toglie Rossi e inserisce Pettiti che al 17' pennella per la testa di Strappini, palla a fil di palo. Al 25' ennesima mischia, rimpallo che finisce a Focante, tiro ma Rec-

chi blocca ancora. La porta parrebbe stregata se al 32' Pelliccioni non fosse bravo a trovare il rigore anticipando Gabellini. Batte Bugari e Recchi si arrende. Tira il fiato la Jesina, ne approfitta subito Lanciotti che scatta, attira la difesa e serve Luchetti, piatto verso l'angolo

dove Focante in scivolata salva con la punta del piede. Dopo la rovesciata alta di Pettiti al 42' l'ultimo match point è ancora sui piedi di Luchetti servito da Lanciotti. L'ala urbinata davanti ad Argentati perde l'attimo ma alla fine è giusto così.

Tiziano Mancini

I due tecnici si scambiano i complimenti

Tentoni impressionato dalla Jesina
Fenucci: 'Recchi non mi sorprende'

■ Urbino

L'ALLENATORE dell'Urbino Davide Tentoni è decisamente soddisfatto: «Ottima prestazione contro una Jesina che è la squadra che mi ha impressionato di più tra tutte quelle che abbiamo affrontato finora: veloce, tecnica, fantasiosa. I ragazzi hanno anche sofferto in certi momenti ma sempre senza scomporsi e mostrando un grande tenace atletica, tanto che nel finale avremmo potuto anche vincere ma onestamente non sarebbe stato giusto».

Gianluca Fenucci ricambia: «Abbiamo assistito a una gara spettacolare, noi abbiamo disputato un'ottima prestazione e creato tante occasioni. Tuttavia non mi rammarico troppo perché anche l'Urbino ha disputato un'ottima gara e Recchi fa parte della squadra, ha fatto parate incredibili solo per chi non lo conosce. Se continuiamo con prestazioni di questo tipo sarà difficile non cogliere i tre punti, per cui sono soddisfatto per la condizione e per le prospettive».